

**Progetto formativo: “Violenza maschile contro le donne”
Sala Europa, sede IRPPS-CNR - via Palestro 32 - Roma**

**SINDROME DI ALIENAZIONE
GENITORIALE (PAS) o
ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza
contro donne e bambini**

Dr Andrea Mazzeo

Il concetto di PAS o sindrome di alienazione genitoriale è nato negli USA negli anni '80 del 1900, lo scorso secolo, come strategia processuale per difendere i genitori accusati di violenza in famiglia o abusi sessuali sui figli; la sua funzione è quella di screditare la testimonianza dei bambini sostenendo che siano stati manipolati dall'altro genitore. Molto spesso l'unico elemento di prova in questi casi è infatti la testimonianza delle vittime.

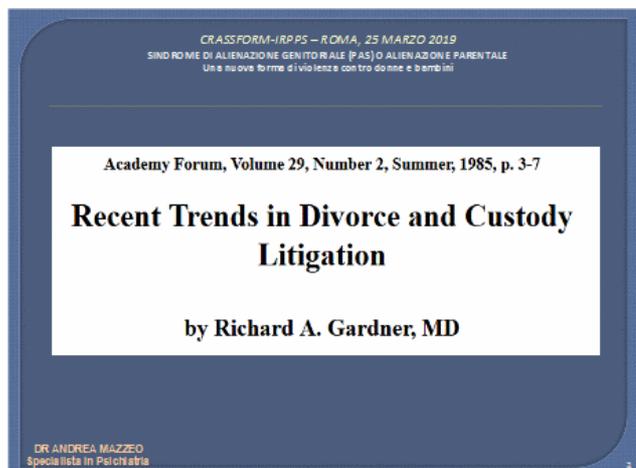
Così posta però questa ipotesi ha un punto debole e cioè la difficoltà di produrre prove della presunta dichiarata manipolazione psicologica.

Per ovviare alla mancanza di prove il Dr Gardner, che lavorava come consulente di parte dei genitori accusati, escogitò l'idea che questi bambini avessero in realtà una malattia da lui scoperta, che chiamò “sindrome di alienazione genitoriale” o PAS; una malattia non ha bisogno di prove processualmente valide ma solo di un medico che la certifichi.

Nasce da qui l'idea degli otto sintomi di questa presunta malattia e la terapia della stessa, consistente nel provvedimento del giudice di modifica delle condizioni di affidamento o dell'inserimento del bambino in una comunità perché venga de-programmato; Gardner usa proprio il termine *deprogramming*.

Gardner scrisse un articolo su questa malattia da lui scoperta;

<https://www.fact.on.ca/Info/pas/gardnr85.htm>



la rivista che pubblicò l'articolo di Gardner non è però una rivista scientifica ma una rivista di opinioni. Quindi questo concetto era solo l'opinione personale la di Gardner, nulla di scientifico.

<http://www.aapdp.org/index.php/publications/academy-forum/>

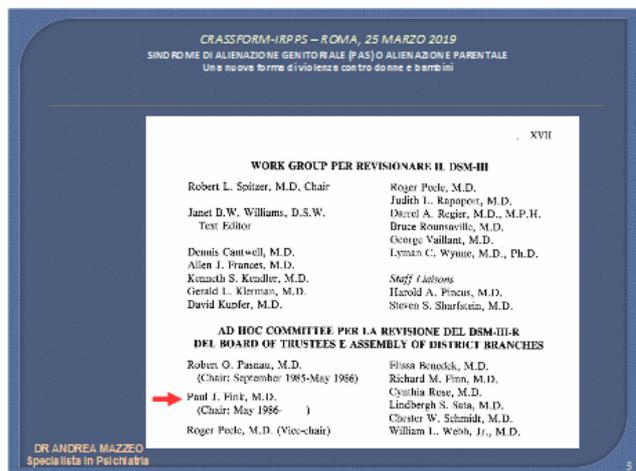


Gardner aveva bisogno del riconoscimento scientifico della sua sindrome e per questo si rivolse agli psichiatri per chiedere l'inserimento della PAS nel DSM.

Nel 1985-86 la comunità psichiatrica internazionale era impegnata nella revisione della terza edizione del manuale dei disturbi mentali, il DSM-III;



il capo del comitato per la revisione del DSM era il Prof. Paul Fink,



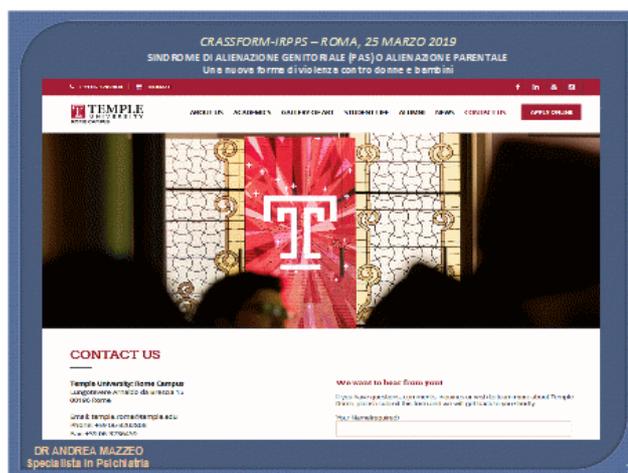
direttore dell'istituto di psichiatria della *Temple University* di Philadelphia nonché presidente dell'Associazione Psichiatrica Americana.



DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

La *Temple University* è una prestigiosa università statunitense con sedi anche fuori degli USA; una sede c'è anche in Italia, a Roma.

<https://rome.temple.edu/>



DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

La risposta del prof. Fink fu lapidaria: *Pas is junk science*, “la PAS è scienza spazzatura e della peggiore”; e aggiunse che “la ricerca scientifica ci dice che il motivo più probabile per il quale un bambino si estrania da un genitore è il comportamento stesso del genitore. Etichette, come la PAS, servono a distogliere l'attenzione da quel comportamento”.

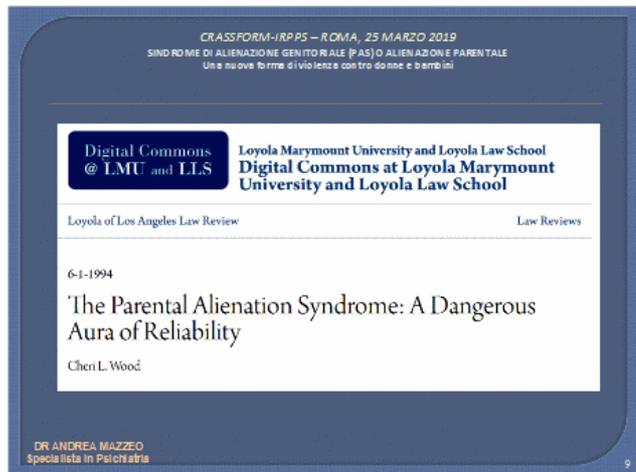
http://www.leadershipcouncil.org/1/pas/PR_PAS.html



DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

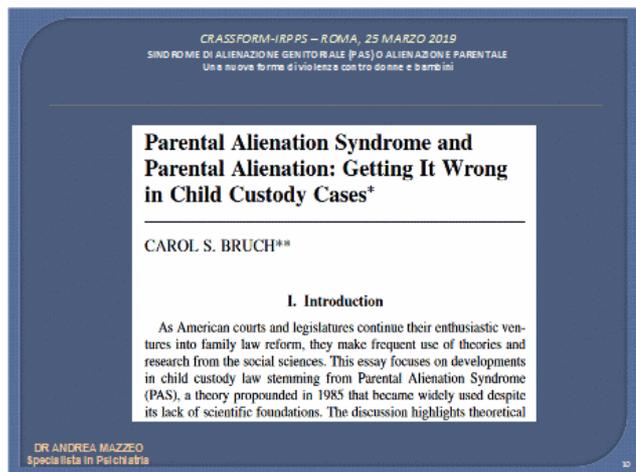
Anche il mondo giuridico statunitense è stato molto critico verso il concetto di PAS; questo è uno dei primi articoli critici contro la PAS pubblicato sulla prestigiosa rivista giuridica statunitense *Loyola Law Review*. *Loyola Universitys* sono le università fondate dai Padri Gesuiti.

<https://digitalcommons.lmu.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1863&context=llr>



Un'altra giurista molto critica verso la PAS è la prof.ssa Carol Bruch dell'università *Davis* della California;

https://law.ucdavis.edu/faculty/bruch/files/fam353_06_Bruch_527_552.pdf



la prof.ssa Bruch ha redatto personalmente le leggi sul diritto di famiglia in numerosi stati americani ed è stata giudice della Corte Suprema Federale degli USA.

<https://law.ucdavis.edu/faculty/bruch/>



Contro la PAS si è pronunciato anche il prof. Jon Conte, docente di sociologia dell'università di Washington;

<https://socialwork.uw.edu/faculty/jon-r-conte>

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini

Faculty



Jon Conte
Professor
PhD, University of Washington
Email | 206-543-1001 | Room 211A

Jon R. Conte is a teacher and scholar whose area of expertise centers on mental health issues related to child abuse and trauma. He holds a bachelor of arts in sociology/anthropology from Whitlier College as well as a master and a doctorate in social work, both from the University of Washington.

DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

analizzando il metodo proposto da Gardner per individuare le false accuse di abusi sessuali ha scritto: “è il più antiscientifico mucchio di spazzatura che io abbia mai visto nella mia vita”.

https://books.google.it/books?id=o50w_islZ-EC&pg=PA26#v=onepage&q&f=false

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini

review process. His method for determining the reliability of sex abuse allegations was denounced by one noted domestic violence expert, Jon Conte of the University of Washington, as "probably the most unscientific piece of garbage I've seen in the field in all my time".

DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

In Italia la PAS è sbarcata nel 1997, descritta in un testo giuridico su separazioni e divorzi, scritto da un avvocato, Gulotta, e due psicologi, Cigoli e Santi e utilizzata per molti anni nei processi di separazione e affido dei figli minori.

Una prima critica alla PAS è stata svolta nel 2007 da due docenti di psicologia all'università di Trieste, Micaela Crisma e Patrizia Romito.

http://www.eurogiovani.provincia.pu.it/fileadmin/grpmnt/1037/materiale_dott.ssa_Romito_3.pdf

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini

CRISMA, M., ROMITO, P. (2007) *L'occultamento delle violenze sui minori: il caso della Sindrome da Alienazione Parentale*. *Rivista di Sessuologia*, 31(4):263-270.

L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SUI MINORI:
IL CASO DELLA SINDROME DA ALIENAZIONE PARENTALE

MICAELA CRISMA, PATRIZIA ROMITO

DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

Nel 2011 è stato pubblicato in Italia un libro di due psicologhe spagnole, Sonia Vaccaro e Consuelo Barea, e da questo libro abbiamo saputo molte cose sulla PAS e su Gardner, fino a quel momento sconosciute in Italia.

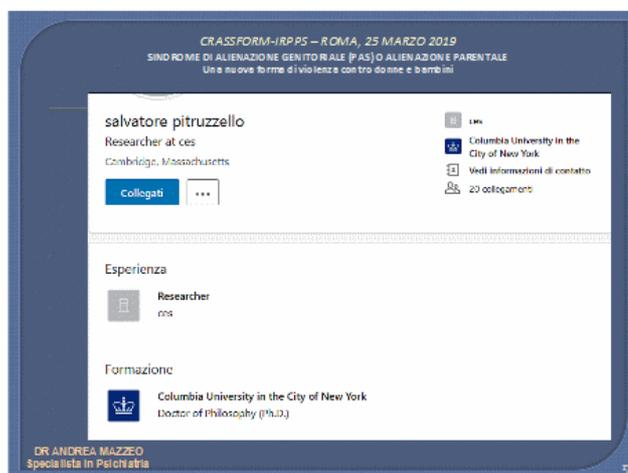
<http://www.editpress.it/cms/book/pas-presunta-sindrome-di-alienazione-genitoriale>



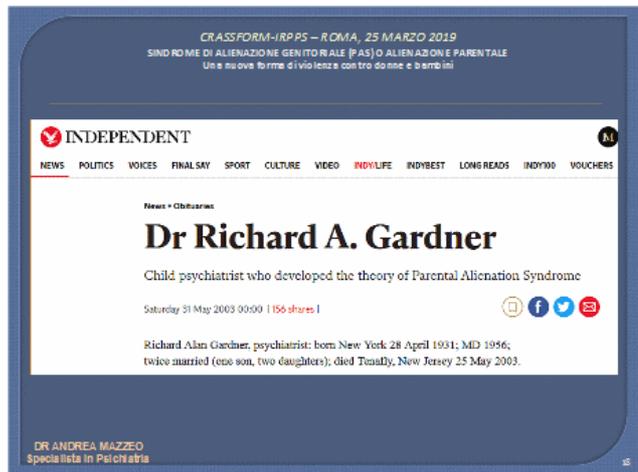
Abbiamo così saputo che Gardner non era psicologo, come si legge ancora in alcuni blog, ma medico, non era specialista né in psichiatria né in neuropsichiatria infantile, né in medicina legale e non era professore universitario; il suo rapporto con la *Columbia University*, di New York, era di medico volontario non retribuito.



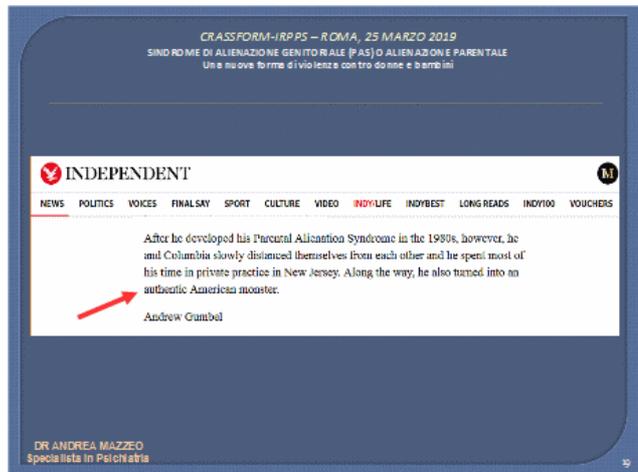
Nel 1985, quando pubblicò il suo articolo sulla PAS, venne espulso dall'università con la motivazione che era “*ignorante nella disciplina di psichiatria e incapace di ragionare secondo il metodo scientifico*”; queste notizie ci vengono dal dr Salvatore Pitruzzello, Ph.D., *Department of Political Science, Columbia University*.



Gardner è morto nel 2003, accoltellandosi dopo essersi imbottito di droga; lo sappiamo dalla sua autopsia. Alla sua morte il quotidiano *The Independent* pubblicò un necrologio



nel quale lo definiva “autentico mostro americano”.
<https://www.independent.co.uk/news/obituaries/dr-richard-a-gardner-36582.html>



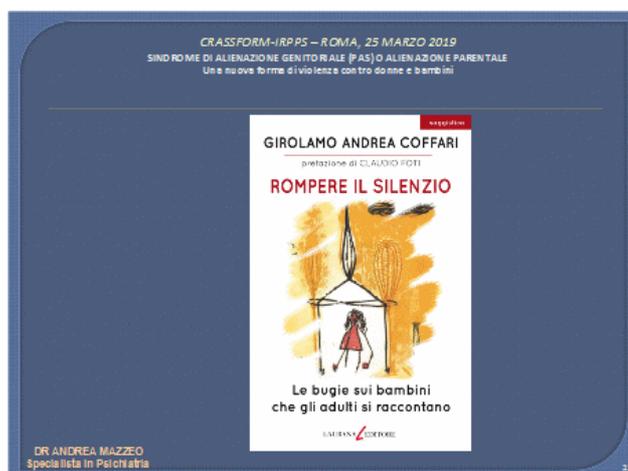
Questo per via delle opinioni favorevoli alla pedofilia, da lui espresse a più riprese nei libri autopubblicati.

<http://www.andreamazzeo.it/docu/gardner.pdf>



Per chi volesse conoscere meglio questi aspetti segnalo il recente libro dell'avv. Girolamo Andrea Coffari, di Firenze, Presidente del Movimento per l'infanzia; l'avv. Coffari ha tradotto alcuni libri di Gardner e riporta nel suo testo il pensiero di Gardner e di altri apologeti della pedofilia.

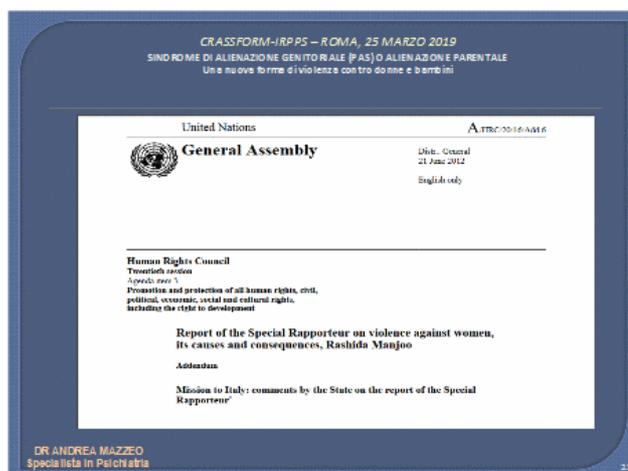
<http://www.laurana.it/wp/girolamo-andrea-coffari-rompere-il-silenzio/>



LA POSIZIONE UFFICIALE DELL'ITALIA NEI CONFRONTI DELLA PAS

Nel 2012 si è svolta in Italia la missione di una funzionaria dell'ONU sul problema della violenza contro le donne;

https://www.ohchr.org/Documents/HRBodies/HRCouncil/RegularSession/Session20/A-HRC-20-16-Add6_en.pdf



circa la PAS il governo italiano si è così espresso:



“In conclusione, c’è consapevolezza sul fatto che la PAS sia una questione legale sebbene molto pericolosa in casi di abuso, dolorosa per le madri, padri e bambini che potrebbero fronteggiare queste teorie in dolorosi procedimenti di separazione. Al momento la letteratura scientifica e i professionisti legali internazionali ragguagliano contro l’esistenza della PAS, contro la sua ammissibilità nelle corti e sulla necessità di ulteriore ricerca e studi prima che nuove teorie siano usate in complesse e delicate questioni collegate alla cura dei figli nei casi di separazione; non è tollerabile, ipocritamente, che ci possa essere il tentativo di introdurre una simile teoria, stabilito che per le sue tradizioni l’Italia colloca al centro dei suoi interessi i diritti del bambino”.

A ottobre 2012 c’è stata la dichiarazione del Ministro della salute sulla PAS: la PAS è priva di basi scientifiche.

<http://leg16.camera.it/410?>

[idSeduta=0706&tipo=stenografico#sed0706.stenografico.ti100090.sub00020](http://www.camera.it/110?idSeduta=0706&tipo=stenografico#sed0706.stenografico.ti100090.sub00020)

Per facilitare la ricerca di documenti critici sulla PAS nel 2012 ho creato un sito web per archivarli.

<http://www.alienazionegenitoriale.org/>

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini

In conclusione, c’è consapevolezza sul fatto che la PAS sia una questione legale sebbene molto pericolosa in casi di abuso, dolorosa per le madri, padri e bambini che potrebbero fronteggiare queste teorie in dolorosi procedimenti di separazione. Al momento la letteratura scientifica e i professionisti legali internazionali ragguagliano contro l’esistenza della PAS, contro la sua ammissibilità nelle corti e sulla necessità di ulteriore ricerca e studi prima che nuove teorie siano usate in complesse e delicate questioni collegate alla cura dei figli nei casi di separazione; non è tollerabile, ipocritamente, che ci possa essere il tentativo di introdurre una simile teoria, stabilito che per le sue tradizioni l’Italia colloca al centro dei suoi interessi i diritti del bambino.

DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini

PARERE SULLA PAS ESPRESSO DALL’ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

L’Istituto superiore di sanità, interpellato perché è il più alto organo di consulenza scientifica del Ministero, ha sottolineato che i fenomeni di ritiro dell’affetto da parte del bambino nei confronti di uno dei genitori, emersi in alcuni casi di affidamenti a seguito di divorzio, possono essere gestiti dagli operatori legali e sanitari senza necessità di invocare una patologia mentale per spiegare i sentimenti negativi di un bambino verso un genitore. L’inutile e scientificamente non giustificato etichettamento come «caso psichiatrico» può rendere ancora più pesante la difficile situazione di un bambino conteso. Sebbene la PAS sia stata denominata arbitrariamente dai suoi proponenti con il termine «disturbo», in linea con la comunità scientifica internazionale, l’Istituto superiore di sanità non ritiene che tale costrutto abbia né sufficiente sostegno empirico da dati di ricerca, né rilevanza clinica tali da poter essere considerata una patologia e, dunque, essere inclusa tra i disturbi mentali nei manuali diagnostici.

<http://www.camera.it/110?idSeduta=0706&tipo=stenografico#sed0706.stenografico.ti100090.sub00020>

DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini



CREDITS: Un'immagine delle bandiere sono state private dal sito <http://www.33ff.com/flags/bandiere-mondo0001.html>

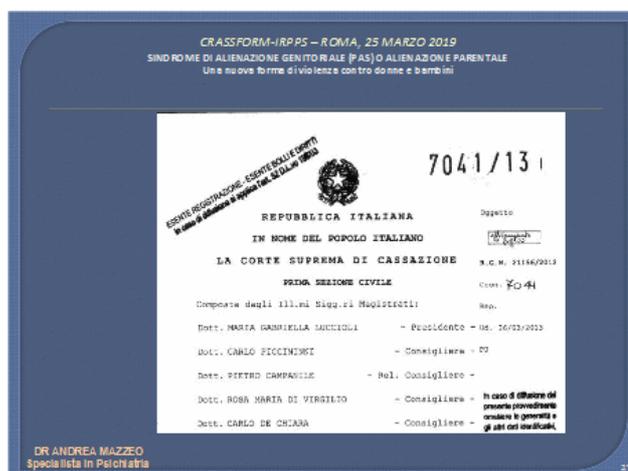
Sindrome di alienazione genitoriale o parentale (PAS), alienazione parentale, bambino alienato, disturbo relazionale, problema relazionale. Ciarlatanerie nel processo di affidamento dei minori.

www.alienazionegenitoriale.org

DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

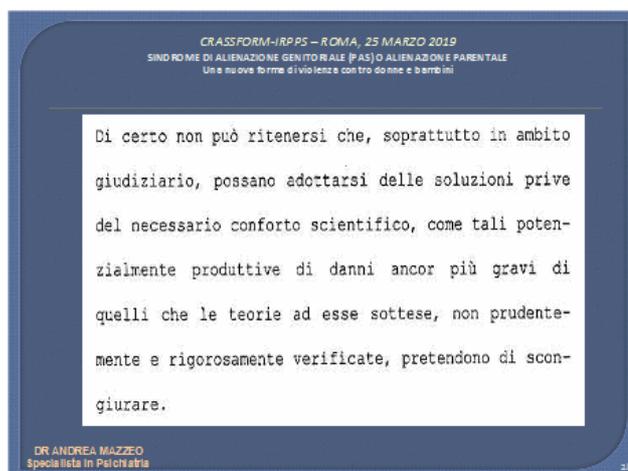
Nel 2013 c'è stata una sentenza della Suprema Corte di Cassazione

https://www.ilsole24ore.com/pdf2010/SoleOnLine5/_Oggetti_Correlati/Documenti/Norme%20e%20Tributi/2013/03/corte-cassazione-sentenza-n-7041-2013.pdf



che ha sancito, proprio in riferimento alla PAS, il principio giuridico per il quale non possono essere usati in tribunale concetti non riconosciuti dalla comunità scientifica.

<http://www.ilcaso.it/giurisprudenza/archivio/9073.pdf>



Nel 2014 sono state pubblicate le Linee guida dell'ANCI per i servizi sociali;

https://www.direcontrolaviolenza.it/wp-content/uploads/2014/03/ANCI_DIRE_LINEE_-_GUIDA_ASSISTENTI_SOCIALI.pdf



2) La perseveranza nell'usare questo concetto antiscientifico; perché se il concetto cardine è il medesimo (il bambino che rifiuta un genitore è manipolato dall'altro genitore),

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini

**CONCETTO CARDINE DELLA PAS:
IL RIFIUTO È CAUSATO
DALLA MANIPOLAZIONE PSICOLOGICA**

**CONCETTO CARDINE
DELL'ALIENAZIONE PARENTALE:
IL RIFIUTO È CAUSATO
DALLA MANIPOLAZIONE PSICOLOGICA**

DR. ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

33

i cosiddetti sintomi e criteri sono i medesimi

(tra parentesi nessuno di questi presunti sintomi è sintomo di un disturbo mentale; i sintomi dei disturbi mentali sono stati descritti dallo psichiatra e filosofo tedesco Karl Jaspers nel suo testo Psicopatologia generale e sono gli unici riconosciuti dalla psichiatria ufficiale come sintomi di disturbi mentali. Tra l'altro, in psichiatria è sintomo di un disturbo mentale la presenza di ambivalenza, non la sua assenza, così come è sintomo psichiatrico la presenza di senso di colpa, non la sua assenza. Gardner non era psichiatra, non conosceva la psichiatria)

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini

OTTO SINTOMI DELLA PAS	OTTO CRITERI DELL'ALIENAZIONE PARENTALE
1) Una campagna di denigrazione	1) Una campagna denigratoria.
2) Razionalizzazioni deboli, assurde o futili per spiegare la denigrazione.	2) Deboli e futili razionalizzazioni a sostegno della denigrazione.
3) Mancanza di ambivalenza	3) Mancanza di ambivalenza verso i due genitori da parte dei bambini.
4) Il fenomeno del "pensatore indipendente".	4) Sostegno automatico al genitore alienante nel corso del conflitto.
5) Sostegno al genitore alienante nel conflitto parentale	5) Assenza di senso di colpa in relazione alla crudeltà/ insensibilità nei confronti del genitore alienato.
6) Assenza di senso di colpa riguardo alla crudeltà verso il genitore alienato e alla sua utilizzazione nel conflitto legale.	6) Una versione della realtà "acuitizzata".
7) La presenza di sceneggiature "prese a prestito".	7) Fenomeno del pensatore indipendente.
8) Allargamento dell'amicizia verso gli amici e/o la famiglia estesa del genitore alienato.	8) Diffusione dell'ostilità alla famiglia allargata e agli amici del genitore alienato

DR. ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

34

e infine la terapia proposta è la medesima è chiaro che siamo di fronte al medesimo concetto della PAS riproposta con altro nome.

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini

**TERAPIA DELLA PAS:
TERAPIA DELLA MINACCIA**

**TERAPIA
DELL'ALIENAZIONE PARENTALE:
TERAPIA DELLA MINACCIA**

DR. ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

35

Ho chiarito tutto questo in alcune recenti pubblicazioni. Si tratta di testi giuridici per i quali ho scritto il capitolo sulla PAS o alienazione parentale.

<https://shop.giuffre.it/il-minore-nel-conflitto-genitoriale.html>



DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

36

<https://shop.giuffre.it/i-diritti-personali-della-famiglia-in-crisi.html>



DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

37

<https://www.maggiolieditore.it/l-alienazione-parentale-nelle-aule-giudiziarie.html>

Ritengo molto utile su questi temi anche la lettura dell'e-book #hodettono, pubblicato dal Sole 24 Ore.

https://www.ilsole24ore.com/art/generico/2019-03-07/alley_ooop_hodettono_20190308_20190307_173801.shtml?uuid=ABscwnbB&refresh_ce=1



DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

38

Di recente, nell'ambito del dibattito sui DDL che si propongono di modificare il diritto di famiglia, c'è stato un documento molto importante redatto da un autorevole centro di studi giuridici,
<https://www.centrostudilivatino.it/>



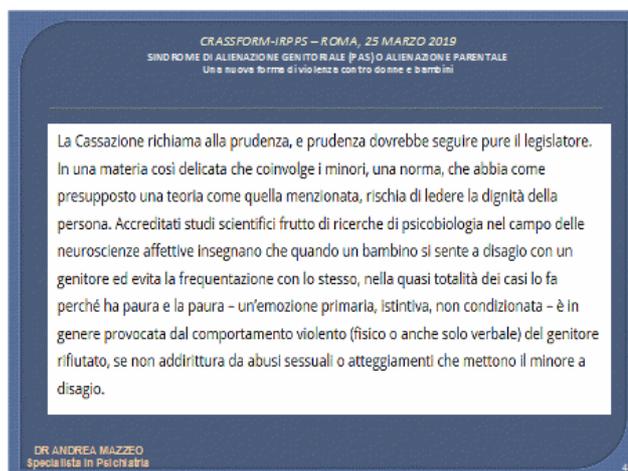
composto da alti magistrati e docenti universitari di diritto.
<https://www.centrostudilivatino.it/chi-siamo/>



Sul rifiuto del minore di frequentare un genitore scrivono:

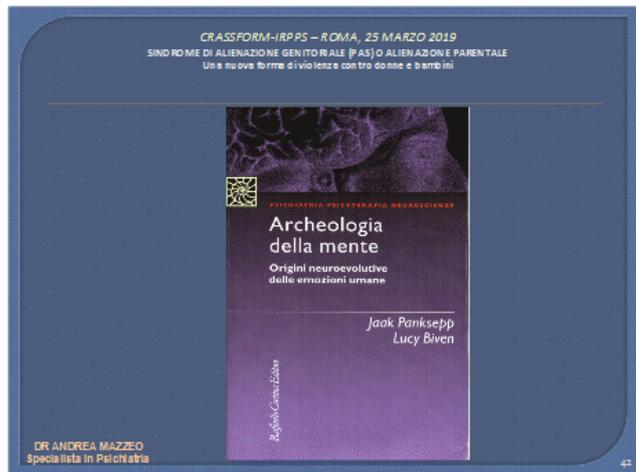
“Accreditati studi scientifici frutto di ricerche di psicobiologia nel campo delle neuroscienze affettive insegnano che quando un bambino si sente a disagio con un genitore ed evita la frequentazione con lo stesso, nella quasi totalità dei casi lo fa perché ha paura e la paura – un’emozione primaria, istintiva, non condizionata – è in genere provocata dal comportamento violento (fisico o anche solo verbale) del genitore rifiutato, se non addirittura da abusi sessuali o atteggiamenti che mettono il minore a disagio”.

<https://www.centrostudilivatino.it/affido-condiviso-profilicritici-e-ragioni-di-contrarieta/>

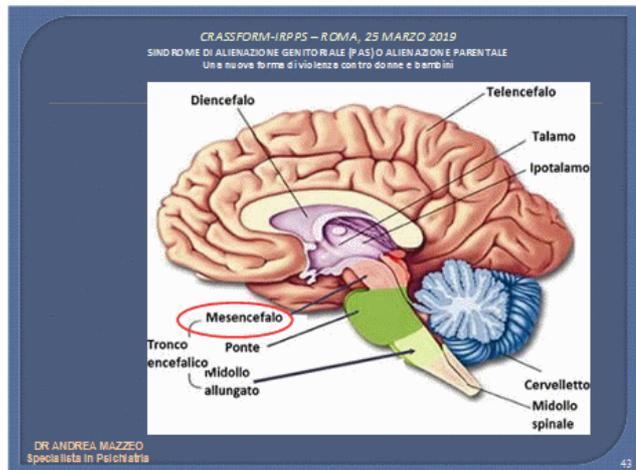


Questi studi sulla paura sono riassunti in questo testo;

<http://www.raffaellocortina.it/scheda-libro/lucy-biven-jaak-panksepp/archeologia-della-mente-9788860306883-1572.html>



gli autori dimostrano che le aree del cervello dalle quali hanno origine le reazioni di paura si trovano nella parte più antica del cervello, il mesencefalo. Queste aree, denominate sistema della paura, rispondono a stimoli esterni quali il dolore o la percezione del pericolo, non rispondono a stimoli cognitivi (il parlar male dell'altro genitore, ecc., che secondo gli psicologi giuridici sarebbero alla base del rifiuto del bambino).



Negli animali, che non hanno una corteccia cerebrale, soprattutto le aree frontali, paragonabile a quella dell'uomo, l'attivazione di queste aree dà origine a reazioni motorie di fuga e allontanamento dalla fonte di dolore e di pericolo; nell'uomo oltre alla reazione motoria di allontanamento si ha anche l'elaborazione cognitiva dell'emozione della paura, l'individuazione della causa, il ricordo della stessa e l'evitamento di situazioni simili.



Tra l'altro la denigrazione, il parlar male dell'altro genitore finiscono per l'allontanare il bambino proprio dal genitore che denigra l'altro genitore; ho seguito alcuni casi nei quali ho verificato queste dinamiche.

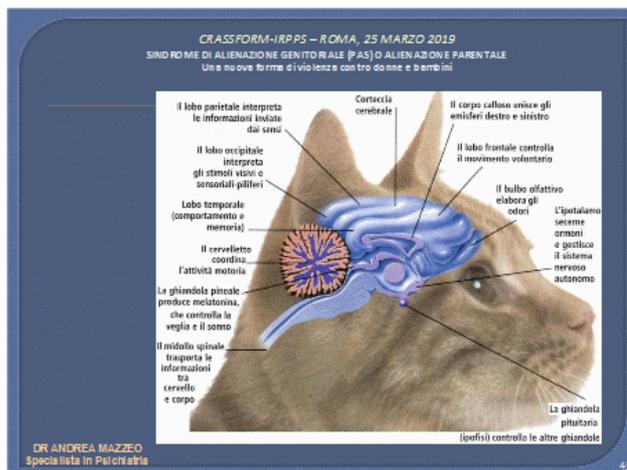
Il primo è un caso di Milano, genitori separati, quattro figli in affidamento condiviso collocati dalla madre e con ampio diritto di visita del padre. La primogenita al compimento dei 18 anni, va a vivere da sola, aiutata economicamente dal padre; il secondogenito all'età di 16 anni lascia la casa della madre a va a vivere con il padre, seguito dopo pochi mesi dal terzogenito di 13 anni. La madre, collocataria, ricorre al tribunale per far ritornare da sé i due figli. Produce una relazione del Dr Camerini nella quale il professionista parla di alienazione parentale indotta sui due ragazzi dal padre, genitore non collocatario; contraddicendo quello che ha sostenuto per una vita intera e cioè che l'alienazione parentale è indotta nei figli dal genitore collocatario.

I due ragazzi spiegano la loro scelta col fatto di essere stanchi di stare a sentire la madre che continuamente parlava male del padre.

Il secondo caso è di Bari; anche qui il ragazzo, 8-9 anni, collocato dalla madre se ne va volontariamente a vivere dal padre perché stanco delle continue denigrazioni (*sei scemo come tuo padre, ecc.*). Anche in questo caso il CTU parla di PAS indotta dal padre (genitore non collocatario), mostrandosi totalmente incapace di leggere i fatti.

Il pregiudizio diffuso tra molti operatori psico-giuridici e sociali è che la presenza di un rifiuto del bambino verso la frequentazione di un genitore sia la prova dell'avvenuta manipolazione psicologica; ma questo è un errore logico, perché **il rifiuto può essere la conseguenza della presunta manipolazione psicologica ma non la sua prova.**

L'esempio che faccio per semplificare il concetto è quello dell'incidente stradale. Un incidente stradale può essere la conseguenza della guida in stato di ebbrezza alcolica ma non è la sua prova; la prova va ricercata con i comuni mezzi di ricerca della prova. E così nel caso del rifiuto del minore.



CRASSFORM-IRPPS - ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Un'e nuova forma di violenza contro donne e bambini

FATTO/EVENTO	POSSIBILI CAUSE	PROVA
INCIDENTE STRADALE	Stato di ubriachezza	Etilometro, alcolemia
	Elevata velocità	Frenata, tachimetro
	Distrazione Altro	
RIFIUTO DEL MINORE	Manipolazione psicologica	- Comportamenti oggettivi - Minacce al minore - Ingiurie al minore - Denigrazioni al minore
	Violenza o abuso	- Referti medici e psicologici - Indagini di polizia giudiziaria - Provvedimenti autorità giudiziaria

DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

E in questa direzione c'è anche una sentenza della Cassazione che ha confermato la condanna di un genitore che cercava di condizionare un figlio contro l'altro genitore, per maltrattamento in famiglia; il tribunale aveva provato i maltrattamenti in maniera oggettiva e non basandosi sui pareri degli psicologi.

La presunta manipolazione va quindi provata nel processo non solo dichiarata ma senza fornire prove che sia avvenuta; e il rifiuto non può essere la sua prova perché eventualmente ne è la conseguenza ma può essere la conseguenza anche di altro.

https://www.studiocataldi.it/news_giuridiche_asp/news_giuridica_9574.asp

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini

Cassazione: strumentalizzare i figli per vendicarsi del partner è maltrattamento

Le pressioni psicologiche esercitate nei confronti dei figli minorenni per scopi vendicativi nei confronti del coniuge costituiscono reato. Lo afferma la Corte di Cassazione spiegando che in tali fattispecie si può essere condannati per il reato previsto dall'art. 572 del codice penale. La decisione è della sesta sezione penale della Corte (sentenza n.250/2011) che ha così confermato una condanna per maltrattamenti inflitti ad una mamma che aveva cercato di mettere suo figlio contro il padre. La donna era stata già condannata dai giudici di merito e si era rivolta alla suprema Corte per sostenere che suoi comportamenti (che i consulenti avevano descritto come "parziali e strumentalizzare i figli per scopi vendicativi nei confronti del coniuge" non potevano configurare il reato di maltrattamenti. I giudici della Corte hanno respinto il ricorso evidenziando che come emerso peraltro dall'istruttoria "i maltrattamenti erano stati realizzati mediante una pluralità e continuità di condotte vessatorie fatte di ripetute minacce, ingiurie e umiliazioni sorrette da consapevole malafede, ricorrentemente integranti il delitto contestato e hanno accertato gli effetti devastanti prodotti da tali condotte sulla crescita del minore".

DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

Adesso i sostenitori dell'alienazione parentale usano la parola estraniamento, quasi fosse un sinonimo di alienazione parentale;

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini

ESTRANIAMENTO

DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

dal punto di vista linguistico può essere ritenuta un sinonimo, ma l'**estraniamento**, il provare sentimenti di estraneità (da una persona, da una situazione) è uno dei sintomi di un preciso disturbo mentale chiamato **disturbo da stress post-traumatico**. Quindi di fronte a un bambino che manifesta estraniamento da un genitore si deve pensare alla possibilità che sia stato traumatizzato proprio da quel genitore.

<https://www.psicologi-italiani.it/dizionario-di-psicologia/d/informazioni-sul-significato-psicologico-di-disturbo-post-traumatico-da-stress.html>

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini

Disturbo da stress post-traumatico 315

D. Alterazioni negative di pensieri ed emozioni associate all'evento traumatico, iniziate o peggiorate dopo l'evento traumatico, come evidenziato da due (o più) dei seguenti criteri:

1. Incapacità di ricordare qualche aspetto importante dell'evento traumatico (dovuta tipicamente ad amnesia dissociativa e non ad altri fattori come trauma cranico, alcol o droghe).
2. Persistenti ed esagerate convinzioni o aspettative negative relative a se stessi, ad altri, o al mondo (per es., "Io sono cattivo", "Non ci si può fidare di nessuno", "Il mondo è assolutamente pericoloso", "Il mio intero sistema nervoso è definitivamente rovinato").
3. Persistenti, distorti pensieri relativi alla causa o alle conseguenze dell'evento traumatico che portano l'individuo a dare la colpa a se stesso oppure agli altri.
4. Persistente stato emotivo negativo (per es., paura, orrore, rabbia, colpa o vergogna).
5. Marcata riduzione di interesse o partecipazione ad attività significative.
6. Sentimenti di distacco o di estraneità verso gli altri.
7. Persistentemente incapacità di provare emozioni positive (per es., incapacità di provare felicità, soddisfazione o sentimenti d'amore).

DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

In conclusione, quindi, di fronte al rifiuto di un bambino di frequentare un genitore occorre valorizzare i fatti e non le opinioni, e non bisogna farsi condizionare dal pregiudizio che il rifiuto sia sempre indotto dall'altro genitore. Parafrasando il Procuratore Generale della Cassazione, nel processo devono valere i fatti e non i pregiudizi.

Grazie per l'attenzione.

CRASSFORM-IRPPS – ROMA, 25 MARZO 2019
SINDROME DI ALIENAZIONE GENITORIALE (PAS) O ALIENAZIONE PARENTALE
Una nuova forma di violenza contro donne e bambini

Grazie dell'attenzione

DR ANDREA MAZZEO
Specialista in Psichiatria

50